

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1165 del 08/03/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013 Ditta Fratelli Silvestri di Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Società Agricola Semplice per l'insediamento sito in Comune di Polesine - Zibello Via Crociletto (Zibello) n. 2 Adozione di AUA Pratica SUAP 145/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1214 del 07/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Polesine - Zibello;
- la comunicazione di modifica di utilizzazione agronomica n. 17844 degli effluenti di allevamento di cui alla L.R. 6 marzo 2007, n. 4, pervenuta dallo S.U.I. Appennino Parma Est (ns. Prot. 17865 del 24/10/2016) ;
- il Regolamento regionale 1/2011 ed il Regolamento regionale 1/2016 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Polesine – Zibello in data 21/12/2016 prot.n. 10880 acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/21219 del 21/12/2016, presentata dalla Ditta Fratelli Silvestri di Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Società Agricola Semplice nella persona del Sig. Stefano Silvestri in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Polesine – Zibello (PR) Via Crociletto (Zibello) n. 2, C.A.P. 43016 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **comunicazione preventiva di cui all’art. 112 del Codice dell’ambiente per l’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell’istanza AUA in esame, è quella di “allevamento di suini da ingrasso a ciclo chiuso”;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO:

che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per il quale la ditta ha fornito apposita dichiarazione;**

VISTI:

i seguenti pareri e relazione tecnica pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma prot. n. PGPR/2017/1225 del 25/01/2017 e prot. n. PGPR/2017/1224 del 25/01/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Polesine Zibello in data 21/02/2017 prot. n. 1287, trasmesso dal SUAP del Comune di Polesine – Zibello con nota prot. n. 1295 del 21/02/2017 ed acquisito al prot. Arpae n.PGPR/2017/3217 del 22/02/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 10163 del 15/02/2017 trasmesso dal SUAP del Comune di Polesine – Zibello con nota prot. n. 1295 del 21/02/2017 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/3217 del 22/02/2017, allegato al parere del Comune di Polesine Zibello per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/3590 del 28/02/2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO che in merito alla matrice scarichi idrici:

nel corso dell'istruttoria la Ditta ha dichiarato che *"...L'azienda non possiede autorizzazione in merito alla matrice scarichi idrici...tutti i reflui zootecnici, le acque di lavaggio dei locali di allevamento e le acque provenienti dai servizi igienici del personale vengono convogliate alle vasche di contenimento liquami..."*;

nel parere del Comune di Polesine Zibello sopra richiamato si legge che *"... ha preso atto della relazione attestante lo stato degli scarichi idrici...che illustra le modalità di smaltimento nelle vasche di contenimento liquami, dei reflui zootecnici, delle acque di lavaggio dei locali di allevamento e delle acque provenienti dai servizi igienici..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Fratelli Silvestri di Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Società Agricola Semplice, con legale rappresentante e gestore il Sig. Stefano Silvestri, con sede legale e stabilimento siti in siti in Comune di Polesine – Zibello (PR) Via Crociletto (Zibello) n. 2, C.A.P. 43016 relativamente all'esercizio dell'attività di "allevamento suini" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **comunicazione di modifica di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 18004 – nota ns. Prot. 21219 del 21/12/2016 pervenuta dallo SUAP Polesine Zibello - di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi , Legge Regionale n. 4/2007, Regolamento Regionale 1/16;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per l'utilizzazione agronomica dei reflui aziendali, e con riferimento alla comunicazione di modifica n. 18004, nota ns. Prot. 21219 del 21/12/2016 pervenuta dallo SUAP Polesine Zibello, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni relative allo "stato" comunicato;

PARTE DESCRITTIVA:

TIPO AZIENDA	TIPOLOGIA PRODUZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	ZONA VULNERABILE AI NITRATI – si/no

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allevamento suino	Allevamento suino	Polesine Zibello (PR)	Località Crociletto, 2	no
-------------------	-------------------	-----------------------	------------------------	----

Consistenza allevamento 1-048PR001 - (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):

CATEGORIA	TIPO STABULAZIONE / DETTAGLIO	N. CAPI	PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
Scrofe in gestazione	In posta singola / pavimento totalmente fessurato	180	180	3.029
Scrofe in zona parto (con suinetti fon a 6 kg)	In gabbie / sopraelevate con fossa di stoccaggio sottostante e rimozione a fine ciclo, o con asportazione meccanica, o con ricircolo	50	183,6	858
Verri	Senza lettiera	3	250	82
Lattonzoli	In box multiplo senza corsia di defecazione esterna / pavimento totalmente fessurato	1.100	18	2.202
Magroncello	In box multiplo con corsia di defecazione esterna / pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	350	40	1.540
Magrone e scrofetta	In box multiplo con corsia di defecazione esterna / pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata	500	70	3.850
Suino grasso da salumificio	In box multiplo con corsia di defecazione esterna / pavimento pieno e corsia esterna fessurata	800	120	10.560
TOTALE		2.983		22.121 ca

ca = circa

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Produzione effluenti allevamento 1-048PR001 - (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):

TIPOLOGIA PRODOTTO	VOLUME ANNUO (mc/anno)	PERIODO PRODUZIONE (giorni/anno)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Liquami suini</i>	<i>9.900</i>	<i>365</i>	<i>22.122</i>
<i>Letami suini</i>	<i>n.d.</i>	<i>365</i>	<i>n.d.</i>
<i>Altri effluenti non palabili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
TOTALE			22.122 ca

n.d. = non determinato/abile

Stoccaggi per reflui aziendali (presso allevamento):

CONTENITORI PER LIQUAMI		
<i>Vasche sottogrigliato (n. 3)</i>	<i>c/o allevamento</i>	<i>mc. 1.698</i>
<i>Vasche in cemento scoperte (n. 5)</i>	<i>c/o allevamento</i>	<i>mc. 10.840</i>
TOTALE		mc. 12.538 ca

Terreni utilizzati :

TERRENI PER SPANDIMENTO	S.A.U. (ha)	AZOTO SPANDIBILE (kg /anno)
<i>Zona vulnerabile</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Zona non vulnerabile</i>	<i>86,07</i>	<i>29.262,9</i>
<i>Superficie di divieto (per liquame)</i>	<i>2,25</i>	<i>n.d.</i>
TOTALE		29.263 ca

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI:

- la modifica relativa all'attività di utilizzazione agronomica (c. rif. all'ultimo Regolamento regionale 1/2016 vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari - Decreto

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Presidente Regione Emilia-Romagna n. 243 del 31/12/2015) che comporti variazione ai dati precedentemente comunicati deve essere inoltrata all’Autorità competente almeno 30 (trenta) giorni prima della modifica stessa;
- la gestione dell’allevamento e dei correlati effluenti zootecnici dovrà essere in linea con quanto riportato nel relativo parere di ARPAE – Distretto di Fidenza – ns. Prot. 3590 del 28/02/2017 - che viene allegato al presente atto autorizzativo;
 - si precisa che l’autorizzazione unica conserva la sua validità, per quanto attiene la produzione e la gestione degli effluenti, qualora non vengano apportate Modifiche Sostanziali ai dati di cui alla “PARTE DESCRITTIVA” riportata sopra. Sono da intendersi, nello specifico, non sostanziali le modifiche seguenti:
 - variazione del numero di capi, purchè il peso vivo totale non sia in aumento;
 - strutture per lo stoccaggio dei reflui , se a parità o in aumento rispetto ai volumi dichiarati e distinti in stoccaggi per liquidi e stoccaggi per solidi/palabili;
 - variazione dei terreni oggetto di spandimento, sia in aumento che in diminuzione, purchè sia garantita la superficie utile rispetto all’azoto prodotto nell’azienda;
 - l’aggiornamento dei dati ai fini dell’utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall’ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;
 - le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell’igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati.
 - le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - artt. 23 - 40, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento;

RACCOMANDAZIONI:

- al fine di migliorare la gestione ambientale aziendale, e con lo scopo di minimizzare le emissioni di ammoniaca e di gas serra nell’atmosfera ed efficientare la gestione dell’azoto, si suggerisce di considerare l’impiego di coperture e/o dispositivi, se del caso, anche flottanti - degli stoccaggi scoperti esistente.

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2017/3590 del 28/02/2017 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Polesine – Zibello prot. n. 1287 del 21/02/2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Polesine - Zibello si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Polesine - Zibello. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio

del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Polesine - Zibello, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Polesine - Zibello e AUSL Distretto Di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Polesine Zibello all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2637/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

PGPR/6,17/3217 del 22/02/2017

Prot. SUAP 12 P5 del 21/02/2017

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO PROVINCIA DI PARMA

Sede Legale: Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340
Sede Operativa: Viale delle Rimembranze, n. 12 – 43010 Polesine Zibello (PR)

SETTORE TECNICO – AREA IV

Polesine Zibello li, 21/02/2017
prot. n. 1287

Prat. SUAP n.145/2016

Spett.le Sportello Unico Attività Produttive
Via Matteotti n.10
431016 Polesine Zibello (PR)

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013. Pratica suap n.145/2016, relativa l'impianto posto in Comune di Polesine Zibello in loc. Crociletto n.2 – ditta Fratelli Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Società Agricola Semplice. Parere di competenza.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Comune di Polesine Zibello, in data 15/12/2016 al prot. n.10762, della ditta Fratelli Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Società Agricola Semplice, C.F. 02635890342, con sede in Polesine Zibello, loc. Crociletto n.2, per l'impianto posto in Comune di Polesine Zibello, in loc. Crociletto n.2;

Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di C.C. n.16 del 20/04/2009;

Visto il Piano di Classificazione Acustica approvato con delibera di C.C. n.16 del 20/04/2009;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di C.C. n.28 del 21/09/2009;

Visto il D.Lgs 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 124, quarto comma, il quale prevede che "in deroga al 1° comma (dello stesso articolo), gli scarichi delle acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'Ambito";

Visto l'art. 3, 2° comma, della deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003, n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici in vigore del Comune di Polesine P.se.

ESPRIME

Matrice acqua

Preso atto della relazione attestante lo stato degli scarichi idrici, a firma del legale rappresentante della ditta Fratelli Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Società Agricola Semplice srl, che illustra le modalità di smaltimento nelle vasche di contenimento liquami, dei reflui zootecnici, delle acque di lavaggio dei locali di allevamento e delle acque provenienti dai servizi igienici, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice rumore

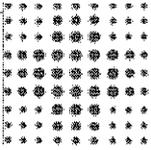
Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante della ditta Fratelli Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Società Agricola Semplice srl, attestante che i macchinari e gli impianti utilizzati non sono rumorosi, e che non si modifica in alcun modo il flusso del traffico , e pertanto non si modifica in alcun modo il flusso del traffico, e che non si necessita della redazione della documentazione di previsione di impatto acustico, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice aria

Preso atto che nulla è cambiato rispetto alla domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per stabilimenti di cui all'art.269 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., del 24/07/2012, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per qualsivoglia chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Servizi Tecnici Area IV
Geom. Roberta Lanfossi
Firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Prot 10163 del 15/02/2017

Comune di Polesine Zibello
protocollo@postacert.comune.polesine-
zibello.pr.it

OGGETTO: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n.59 del 13 Marzo 2013, relativa alla Ditta Fratelli Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Società agricola semplice, posta in Polesine Zibello.

Si comunica in merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale vs Pratica Suap n.145/2016, della Ditta Fratelli Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Società Agricola semplice, sito in Polesine Zibello via Crociletto n.2. Si tratta di un impianto produttivo che si occupa di allevamento di suini da ingrasso a ciclo chiuso, destinati alla macellazione per la produzione di carne fresca e di produzione di mangime a base di cereali per i suini allevati.

La Ditta è classificabile, secondo il Decreto Ministeriale del 5 Settembre 1994 "Elenco delle industrie insalubri" di cui all'art.216 del testo unico delle leggi sanitarie, Industria di I classe al punto C dell'allegato del D.M., per l'attività di allevamento e Industria di classe II (punto C), per l'attività di macinazione dei cereali destinati a mangime.

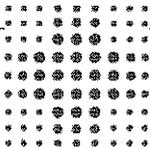
La zona di ubicazione, secondo il P.S.C. di Polesine e Zibello del Comune, è "Artigianale", in classe V come zonizzazione acustica.

Si prende atto dalla documentazione presentata che non sono state effettuate delle modifiche impattanti rispetto:

- Scarico di acque, per cui la Ditta aveva ottenuto Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate in acque superficiali (Pratica SUAP 9/2012). Inoltre per i reflui zootecnici, acque di lavaggio dei locali e acque provenienti dai servizi igienici del personale non è richiesta autorizzazione, in quanto convogliato nelle vasche di contenimento dei liquami
- Emissioni in atmosfera, per cui la Ditta è in possesso di autorizzazione rilasciata dal Comune di Zibello (24/07/2012).

Gabriella Anzaldi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.262393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- Impatto acustico per cui il rappresentante legale della Ditta, Stefano Silvestri dichiara che gli impianti utilizzati non sono rumorosi e che non si modifica il traffico veicolare, pertanto non è stato redatto il documento di previsione di impatto acustico, come nella precedente AUA.

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività dell'azienda, si esprime parere favorevole per quanto di competenza. Disponibili ad ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Gabriella Anzaldi

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

Allegato 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 10880/2016, Comune di Polesine Zibello.

Ditta: **Fratelli Silvestri di Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Soc. Agr. Semp. -allevamento suinicolo-**
Via Crociletto n°2, Polesine Zibello (PR).

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP n. 3350/2012 del 31/07/2012 del Comune di Zibello relativa alla richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera e alla pratica SUAP n. 10880/2016 relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla ditta in oggetto descritta inerente le seguenti richieste:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2. l'attività esercita all'intero dello stabilimento consiste in "allevamento di suini da ingrasso";
3. sono state individuate e quantificate, per ogni fase dell'allevamento, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. è stata verificata la presenza di un impianto per l'essiccazione di vegetali scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico e rientrante tra le attività elencate al punto V-bis della Parte I dell'Allegato IV di cui all'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

Emissione E10- "essiccatoio";

7. è stata verificata la presenza di un impianto per la molitura dei cereali funzionante con motore elettrico e dotato di filtro a maniche, rientrante tra le attività elencate al punto V della Parte I dell' Allegato IV di cui all'art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

Emissione E9- "molino ";

8. è stata verificata la presenza di 3 silos verticali per lo stoccaggio delle materie prime, tutti e tre dotati di filtro a tessuto (**Emissioni E6 – E7 – E8**).

Si ritiene che:

La ditta Fratelli Silvestri di Silvestri Stefano e Silvestri Sergio Sas., **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"allevamento suinicolo"** da svolgere negli impianti siti in via Crociletto n°2, Polesine Zibello (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale:

- l'attività esercitata nello stabilimento consiste in allevamento di suini da ingrasso con una potenzialità dichiarata pari a 3000 capi totali;
- L'allevamento viene attuato in 5 ricoveri e le caratteristiche dello stabilimento sono le seguenti:

<i>Tipo di stabulazione</i>	<i>Dettaglio stabulazione</i>
Ricoveri per scrofe in gestazione	Pavimento fessurato
Ricoveri per scrofe con suinetti fino a 6 kg	Gabbie
Ricoveri per lattonzoli in box multiplo	Pavimento fessurato
Ricoveri per magroncelli in box multiplo	Pavimento parzialmente fessurato e corsia esterna fessurata
Ricoveri per suini grassi in box multiplo	Pavimento pieno e corsia esterna fessurata
<i>Liquami</i>	
2 vasche in cemento armato, scoperte e seminterrate per le prime fasi di sedimentazione dei solidi;	
3 vasche circolari in cemento armato, scoperte e fuori terra per lo stoccaggio finale.	

- le materie prime dedicate all'alimentazione del bestiame vengono stoccate in 3 silos e vengono caricate con braccio meccanico, gli effluenti polverosi provenienti dalle emissioni E06 – E07 – E08 risultano essere abbattute con filtri a tessuto. Si raccomanda una regolare manutenzione e pulizia di tali filtri.
- durante le operazioni di movimentazione dei mangimi e carico dei silos dovranno essere utilizzati accorgimenti tecnici atti a evitare o minimizzare le emissioni di polveri in aria, quali idonee altezze di caduta, basse velocità, utilizzo di carenature rimovibili attorno al punto di scarico etc.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

- durante le operazioni di molitura dovranno essere presi tutti gli accorgimenti possibili per la riduzione della polverosità diffusa; si raccomanda una frequente e regolare manutenzione del filtro a maniche a servizio dell'emissione E9;
- le zone intorno agli edifici devono essere mantenute pulite da materiali a rischio di emissione di polveri;
- la riduzione e il contenimento delle emissioni in atmosfera, con specifico riguardo alla formazione ed alla diffusione degli odori, dovrà essere garantito dal gestore mettendo in atto e rispettando le buone pratiche gestionali delle tecniche utilizzate nell'impianto autorizzato e provvedendo ai conseguenti rilevamenti e registrazioni nel piano di monitoraggio e controllo;
- dovrà essere adottata una frequenza idonea per la rimozione delle deiezioni;
- qualsiasi variazione in aumento del n° di capi allevati riportato nella Comunicazione deve essere tempestivamente comunicata ad ARPAE.

Dovranno essere applicate le **Buone pratiche di allevamento** quali:

- programmi di informazione e formazione del personale;
- predisposizione di una procedura di emergenza nel caso di emissioni non previste e incidenti. Tale procedura dovrà contenere una planimetria aggiornata della rete fognaria e punti di erogazione idrica, descrizione dettagliata di tutte le attrezzature che possono far fronte a problemi di tipo ambientale (dispositivi per bloccare lo sversamento di liquami o combustibili), elencazione dei provvedimenti da prendere nel caso di perdite dagli stoccaggi ecc.;
- programma di manutenzione ordinaria e straordinaria per assicurarsi che tutte le strutture siano sempre in buono stato. Dovrà essere eseguita una regolare manutenzione delle pompe per i liquami, miscelatori, separatori, dispositivi per lo spandimento. I bacini di accumulo dovrebbero essere regolarmente ispezionati e svuotati completamente almeno una volta all'anno;
- addestramento del personale ad eseguire le manutenzioni ordinarie e le misure da adottare in caso di incidente;
- il gestore deve assicurare che tutte le movimentazioni dei mangimi siano effettuate in modo da evitare o minimizzare le emissioni di polvere in aria;
- lo stoccaggio dei liquami all'interno delle vasche cementate prive di copertura deve essere effettuato minimizzando la frequenza delle movimentazioni del liquame e introducendo i liquami al di sotto del pelo libero della superficie.

Dovranno essere applicate **Buone pratiche nell'uso agronomico degli effluenti** quali:

- riduzione al minimo degli effluenti attraverso il bilancio dei nutrienti;
- divieto di spandimento sui terreni saturi di acqua, inondati, gelati o ricoperti di neve;
- evitare lo spandimento in condizioni di **vento forte in particolar modo quando spira in direzione delle zone residenziali che potrebbero essere interessate dal fenomeno**;
- tutte le operazioni di distribuzione **degli effluenti di allevamento non palabili (liquami)** devono avvenire sui terreni compresi nella comunicazione ex L.R. dal piano di spandimento liquami; tutte le operazioni di spandimento dovranno poi venire annotati nell'apposito registro;
- distribuzione dei liquami con erogatori a pressione di esercizio inferiore a 6 atmosfere ed incorporazione al terreno entro le 24 ore dalla distribuzione;

- i letami ed i materiali assimilati e gli ammendanti organici devono essere incorporati nel terreno entro le 24 ore dalla distribuzione. Sono esclusi da tali modalità gli appezzamenti con inerbimento, foraggere temporanee in atto, prati permanenti-pascoli, frutteti e vigneti mantenuti inerbiti.

L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento deve essere effettuata garantendo il rispetto di una distanza:

- non inferiore a 100 m dalla delimitazione dell'ambito urbano consolidato, come individuato dallo strumento urbanistico vigente;
- di almeno 50 m dagli edifici ad uso abitativo e/o produttivi di terzi, se utilizzati, in zona agricola.

Requisiti in materia di registrazione e monitoraggio

Devono essere registrati, quale parte del Piano aziendale di monitoraggio e autocontrollo,

- gli interventi di manutenzione straordinaria aventi rilevanza su qualità ed entità delle emissioni;
- gli interventi di riparazione e di ripristino di anomalie e malfunzionamenti aventi rilevanza sulla quantità e qualità delle emissioni;
- gli interventi effettuati per minimizzare le emissioni in atmosfera dai ricoveri.

Le registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'autorizzazione e trasmesse all'Autorità competente in caso di richiesta espressa.

Per tali registrazioni potrà essere utilizzato anche il registro previsto per l'utilizzazione del liquame.

Requisiti in materia di comunicazione con l'Autorità competente

Il Gestore è tenuto a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente e all'Ente di controllo, gli incrementi della capacità massima dell'allevamento e le modifiche di tipologia di allevamenti e tutto quanto possa avere influenza su entità e tipo di emissioni.

Il Tecnico Incaricato
Bazzini Cristina

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 2637/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.